

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00075610

ITA:

SOPR. ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Soprintendenza Archeologica INV. ST 19477/5

OGGETTO: Passante delle cinghie degli speroni

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Trezzo (loc. S. Martino) P 46 IV N.O.
mm. 24/17,7DATI DI SCAVO: Scavo necropoli longobarda, V. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) tomba 2 scoperta il 21/10/1976

DATAZIONE: Sec. VII d.C. (seconda metà)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: ferro decorato a pseudo-placcatura
d'argento

MISURE: lungh. 2,7 ; largh. 1,7

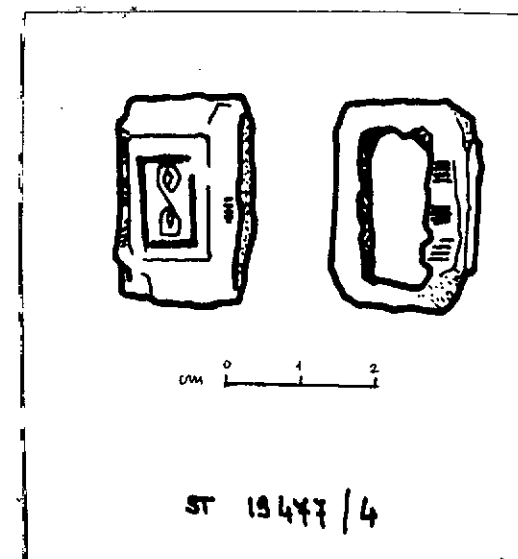
STATO DI CONSERVAZIONE: integro; superficie corrosa e
incrostata

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Passante in ferro pertinente alle guarnizioni delle cinghie degli speroni ST 19472. Presenta sul lato anteriore una decorazione ageminata, costituita da un semplice intreccio animalistico ad 8 su fondo placcato, e delimitato da un bordo punteggiato e da un listello argenteo. Lungo la costola serie di linee parallele in argento. Il motivo ornamentale ricorre nel campo centrale di un passante di una cintura multipla ageminata di Schlingen (t. Bl) (F. STEIN, Adelsgräber des 8. Jahrhunderts in Deutschland, Germanische Denkmäler der Völkerwanderungszeit, Serie A, Band 9, Berlin 1967, tav. 81,5). Databile sulla base del suddetto confronto alla seconda metà del VII sec. d.C.

RESTAURI: Laboratorio Luciano Formica

ESEGUITI: 1977/78

PROCEDIMENTI SEGUITI:

1. Pulitura con bisturi e flessibile
2. Lavaggio in una soluzione alcalina riducente di idrossido di sodio e solfito di sodio in acqua distillata
3. Lavaggio in acqua deionizzata e trattamento con idrossido di bario
4. Trattamento con una soluzione di esametafosfato di sodio e cloruro di calcio in acqua distillata come inibitori di corrosione
5. Protezione finale con cera microcristallina Cosmolloid

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

O. von HESSEN, Zwei bedeutende langobardische Grabfunde aus Trezzo sull'Adda, in Archäologische Korrespondenzblatt 6, 1976, p. 244

AA.VV., I Longobardi e la Lombardia. Breve guida alla Mostra Roma, Museo dell'Alto Medioevo, 1979, p. 25

C. CALDERINI, Intervento alla tavola rotonda, in Longobardi e Lombardia: aspetti di civiltà longobarda. Atti del VI Congresso Internazionale di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 1980, p. 62.

FOTOGRAFIE: A/2449 ; da D/2256 a D/2258
A/2448 ; da L/2071 a L/2078

Diap. restauro M 531

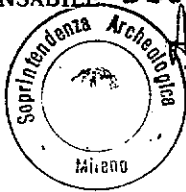
DISEGNI: ADS 10545 164
ADS 1982/16
ADS 1978/8a-b-c-

ST 19453 Puntale reliquiario
ST 19454 Fibbia in bronzo
ST 19455 " " dorato
ST 19456 " " "
ST 19457 Puntale " "
ST 19458 " " "
ST 19459 N. 3 guarnizioni in bronzo dorato
ST 19460 " 2 passanti in bronzo
ST 19461 " 38 guarnizioni del fodero del sax
ST 19462 " 15 anellini d'argento
ST 19463 " 6 borchie in bronzo
ST 19464 " 20 borchiette in bronzo
ST 19465 " 6 borchie in bronzo dorato
ST 19466 Crocetta in lamina aurea
ST 19467 Anello-sigillo
ST 19468 Fili d'oro
ST 19468/1 Fr. di tessuto in oro
ST 19469 Umbone di scudo
ST 19470 Cuspide di lancia
ST 19471 Coltello
ST 19472 Coppia di speroni in ferro ageminato
ST 19473 Imbracciatura dello scudo
ST 19474 Passante in ferro
ST 19475 Coltello
ST 19476 Spada
ST 19477 Scramasax
ST 19477/1 Fibbia in ferro ageminato
ST 19477/2 N. 2 puntali in ferro ageminato
ST 19477/3 " 2 guarnizioni in ferro ageminato
ST 19477/5 Fr. di fibbia in ferro ageminato

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Dott. Paola Sesino** *Paola Sesino*

DATA: **novembre 1983**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Angela Surace**



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

Test dei cloruri

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

NOV 1983



DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE REGG. TE
(Elisabetta Roffia)

FIRMA

AGGIORNAMENTI: